



Celebrazioni del V Centenario della nascita di Ascanio e Fulvio Della Corgna

1516-1517 / 2016-2017

NOBILI PALAZZI E DIVINE VILLE NELLE GIOCOSE TERRE DEL LAGO TRASIMENO

IL MARCHESATO DI CASTIGLIONE TRA UMBRIA E TOSCANA

Comitato promotore

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato regionale dell'Umbria;

Regione Umbria -Assessorato beni e attività culturali

Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve

Comuni di:

Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale,

Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, Tuoro sul Trasimeno.

Confraternita di San Domenico di Castiglione del Lago

Comitato scientifico

MIBACT - Segretariato regionale dell'Umbria,

Polo Museale dell'Umbria; Archivio di Stato di Perugia,

Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Urbino, Università degli Studi di Siena, Università degli Stranieri di Perugia;

Accademia di Belle Arti di Perugia

Il programma delle Celebrazioni

L'iniziativa ha inteso celebrare la quinta ricorrenza centenaria della nascita di Ascanio Della Corgna (1516-1571) primo marchese di Castiglione del Lago e del fratello Fulvio (1517-1583) vescovo di Perugia, poi cardinale e legato pontificio, con una serie di manifestazioni realizzate nell'arco cronologico stabilito dalle ricorrenze delle dette date natali, che hanno contribuito a approfondire e diffondere la conoscenza storica dei personaggi e della loro nobile famiglia, ma che sono state anche motivo di ampio richiamo turistico per il territorio tra Perugia e il Trasimeno.

Le manifestazioni hanno preso avvio nel maggio 2016 con un convegno di studi per un opportuno aggiornamento storico sia dell'attività diplomatica e militare svolta da Ascanio in ambito internazionale, sia del ruolo ricoperto dalla famiglia Della Corgna dal 1563 al 1647 nella reggenza del marchesato di Castiglione del Lago. Nell'ambito degli studi appositamente condotti per il convegno ha rivestito particolare interesse l'indagine sull'azione negoziatrice condotta da Ascanio e Fulvio Della Corgna per la riconciliazione della città con l'autorità pontificia dopo la cosiddetta "guerra del sale", oltre all'individuazione delle caratteristiche del governo del marchesato tra Cinquecento e Seicento, in ambito economico, sociale, culturale e artistico.

Dopo il convegno una serie di iniziative espositive hanno permesso la divulgazione presso un pubblico più vasto i recenti risultati conseguiti dagli studi. Le prime importanti mostre sono state promosse dal Comune di Corciano, allestite nella Chiesa Museo di San Francesco e corredate da due cataloghi editi da Fabrizio Fabbri. L'una *Ascanio Della Corgna, i Turchi e la battaglia di Lepanto nel racconto dei contemporanei* (6 agosto-2 ottobre 2016), a cura di Tiziana Biganti, Giovanni Riganelli e Sergio Fatti, in collaborazione della Società Bibliografica Toscana, l'altra *Fulvio della Corgna. Principe della Chiesa e Signore di Perugia* (5 agosto-8 ottobre 2017) a cura di Tiziana Biganti, Isabella Farinelli e Alessandra Tiroli.

Contemporaneamente, nel 2017, il Comune di Magione promuoveva la mostra *Dal Trasimeno a Lepanto. I Della Corgna nella storia di Perugia, d'Italia e d'Europa*, curata da Sergio Fatti, Giovanni Riganelli e Vanni Ruggeri, allestita nella suggestiva sede della Torre dei Lombardi (8 aprile-9 luglio 2017).

Tra le numerose iniziative collaterali dedicate alla divulgazione, realizzate nell'ambito del programma ufficiale delle Celebrazioni, va ricordato il volume di storie illustrate *Ascanio Della Corgna e il duello del secolo*, con testi a cura di Luciano Festuccia e disegni di Luca Petrucci, pubblicato nel 2016 da Edizioni Duca Della Corgna.

Occorre sottolineare come le Celebrazioni hanno stimolato iniziative di promozione del territorio, mediante predisposizione di percorsi integrati, tendenti a valorizzare sia le affascinanti testimonianze materiali dei Della Corgna, sia l'amenità del paesaggio che le circonda. Rievocazioni storiche, celebrazioni religiose, eventi enogastronomici hanno coinvolto un pubblico più ampio nel rivivere gli usi e i costumi del tempo del marchesato, con effetti positivi di ricaduta sia economica che culturale permanente sul territorio.

In tale ambito, particolare rilievo va riconosciuto all'evento turistico-culturale realizzato il 7 ottobre 2017, presso l'Abbazia dei Sette Frati di Pietrafitta, costituito dal convegno *Dalla terra alla tavola al tempo di Fulvio Della Corgna Cardinale vescovo di Perugia. Sec. XVI*, da visite guidate alla chiesa e alle coltivazioni di erbe officinali, dall'esposizione di prodotti agricoli, di antichi attrezzi per la raccolta e la spremitura delle olive e per la conservazione dell'olio nelle bottiglie del Museo del Vetro di Piegara, di stampe e libri antichi attinenti il tema, iniziative contestualmente associate alle degustazioni di prodotti tipici locali.

Il programma delle celebrazioni è stato dettato, quindi, dall'opportunità di recuperare l'identità storico-culturale che caratterizza l'area tra Perugia e il Trasimeno, offrendo occasione di riscoperta e valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale, ben diffuso e documentato, che si ponesse alla base per la costituzione di un itinerario tematico dei Della Corgna, quale esempio di "prodotto culturale d'area" e di promozione turistica integrata.

All'interno dell'itinerario, i palazzi marchionali e le antiche dimore Della Corgna, aperte al pubblico e afferenti ai circuiti sia nazionale (Villa del Colle del Cardinale nel comune di Perugia), sia regionale (Palazzi marchionali di Castiglione del Lago, di Città della Pieve e di Corciano), sia ecclesiastico (Castello di Pieve del Vescovo di Mantignana), sia privato (Abbazia dei Sette Frati di Pietrafitta e il Castello di Bastia Corgna di Passignano), opportunamente valorizzate da una coerente e aggiornata contestualizzazione storico-

geografica acquisita dai risultati del Convegno, offrono interessanti richiami per ampliare collegamenti appropriati con altri centri in Umbria, Toscana e Lazio.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato al Convegno e contribuito all'approfondimento degli studi con impegno e generosità, per ampliare la conoscenza e offrire opportunità di azione a tutti coloro che si impegnano nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Tiziana Biganti